

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00570274
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Tomoe Gozen
SGTT - Titolo	L'eroina Tomoe Gozen

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Santa Croce 2076 - 30135 Venezia

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	4127
INVD - Data	1998

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	12101
INVD - Data	1939

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
------------------------------	-------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	Italia
PRVR - Regione	Veneto
PRVP - Provincia	VE
PRVC - Comune	Venezia

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>PRCD - Denominazione</b>	Museo di arte orientale
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Ca' Pesaro
<b>PRCS - Specifiche</b>	sottotetto 1 - cassetiera 15 - cassetto 1

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1829
<b>DTSF - A</b>	1829
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	iscrizione

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Okamoto Toyohiko
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1773/1845
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001617

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ pittura
--------------------------------	---------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	34
<b>MISL - Larghezza</b>	51.6
<b>MISV - Varie</b>	Misure approssimative dello honshi.
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Sul lato destro il tessuto dell'ichimonji inferiore è strappato, e il tessuto dello honshi è staccato dalla montatura. Inoltre minuscole tracce di umidità si sono diffuse sullo honshi.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

Dipinto su seta montato su un supporto di carta rivestita di tessuto edecorato con altri tessuti di seta pregiata tale da poter essere arrotolato

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	per la conservazione. Terminali del jiku (asta di avvolgimento) in legno laccato nero. Gli ichimonji sono neri con motivi alternati di coniglio con fiore e piantina stilizzata in filo dorato. Ifuutai sono dello stesso tessuto del chuuberi di colore chiaro a motivi di nubi stilizzate in filo azzurro. Il jôge è di semplice color sabbia.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	Dipinto su rotolo da appendere verticalmente (kakemono).
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure femminili: Tomoe Gozen.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	giapponese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRP - Posizione</b>	a destra in basso
<b>ISRA - Autore</b>	Okamoto Toyohiko (autore dell'opera)
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Kichû natsu seisaku Chôshinsai Toyohiko (traduzione: eseguito nell'estate dell'anno del Bue fratello minore della Terra da Chôshinsai Toyohiko)
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	sigillo
<b>STMP - Posizione</b>	a destra in basso sotto la firma
<b>STMD - Descrizione</b>	rettangolare rosso piccolo a rilievo, con bordi arrotondati e diviso in due settori quadrati di uguale grandezza: Toyohiko
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il Brinckmann pone quest'opera nel suo inventario descrittivo del 1908 al numero 210 dei kakemono giapponesi: "Die Heldin Tomoye auf galoppierendem Pferd am Ufer. Bez. Toyohiko. Datiert Kichû = 1829. Dazu Schutzkasten" (L'eroia Tomoe su cavallo al galoppo presso una riva. Firmato Toyohiko. Datato Kichû (1829). Inoltre scatola protettiva).
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	restituzione postbellica
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1924 ca.
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	45654
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	45655
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Roberts, Laurence P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003296
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Henri L. Joly
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1967
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003300
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003299
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003302
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	vol. 19
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2008
<b>CMPN - Nome</b>	Dott. Riu, Elena
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Dott. Spadavecchia, Fiorella
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
	/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM Tomoe Gozen, mitica donna guerriera che, come narra lo Heike Monogatari, pare fosse impavida quanto i più grandi condottieri della sua epoca, è rappresentata in questo dipinto in sella al proprio cavallo presso un ariva. I lineamenti del viso sono delicati, la chioma folta e corvina fluttua nell'aria e il portamento conserva una certa grazia che, assieme all'aspetto generale più minuto e composto di quello proprio dei soliti guerrieri, determinano l'identità di questa inusuale figura di combattente. L'eroina, che porta un'armatura scarlatta come i finimenti del suo destriero, tiene un nastro rosso sulla fronte che le copre quasi del tutto le sopracciglia posticce dipinte, e protende la lancia in avanti spingendo il galoppo come se volesse caricare dei nemici. La composizione è caratterizzata da toni sobri e gentili, quasi

## OSS - Osservazioni

asottolineare la femminilità della guerriera che, nonostante la grazia della sua natura, possiede uno sguardo acuto e determinato. Vi sono inoltre dei raffinati particolari che impreziosiscono la composizione: motivi stilizzati sui tessuti della casacca glicine e del guanto crema a fiorellini indaco; la corazza a righe oblique incrociate; la staffa in lacca nera lucida con fiori al makie. Tomoe, come raccontato in opere letterarie e in numerose leggende, era una fanciulla molto bella e affascinante, fedele e coraggiosa e capace di lottare in ogni condizione, con qualunque arma e ottenendo sempre la vittoria sull'avversario. Si distinse in particolar modo durante la battaglia di Awazu (al tempo della guerra Genpei) e pare che grazie al suo aiuto, Minamoto no Yoshinaka fosse riuscito a contrastare, seppure senza successo, l'esercito del cugino Minamoto no Yoshitsune a cui cercava di sottrarre la supremazia sul clan Minamoto. Dopo questo episodio non si sa bene cosa le fosse accaduto, se si fosse fatta monaca, o se si fosse gettata in mare o fosse fuggita abbandonando la vita militare, e tuttavia la sua figura, per quanto sia di dubbia esistenza, ha sempre suscitato grande ammirazione e mistero. Okamoto Toyohiko nasce nel II anno dell'era An'ei (1773) nella provincia di Bicchû, studia dapprima col maestro Kuroda Ryôzan e poi si trasferisce a Kyôto, dove diviene allievo di Matsumura Goshun distinguendosi tra tutti. Assieme a Matsumura Keibun guiderà la scuola Shijô dopo la morte del suo direttore. Lavora anche per la villa imperiale Shûgakuin, e riceverà il titolo hôgen per la sua abilità pittorica. Di lui restano moltissimi e pregiati paesaggi, ma si distingue anche per mirabili rappresentazioni di personaggi storico-culturali. Muore nel II anno dell'era Kôka (1845.). Il dipinto doveva possedere anche un involucro contenitore poi perduto. L'autore firma l'opera includendo la data di composizione, ovvero 1829.